

IN CITTÀ

LA CARICA DEI 270

SONO I CONCERTI DELL'EDIZIONE 2024 DI **PIANO CITY** (IN CENTOCINQUANTA LOCATION)
ANTEPRIMA CON ALEXIS FFRENCH, POI TANTA MUSICA DA ALAN CLARK A FRIDA BOLLANI MAGONI

di **MANFREDI LAMARTINA**

Duecentosettanta concerti in centocinquanta location: alla domanda che cosa si fa il prossimo weekend la risposta è soltanto una, ovvero Piano City. Giunto alla quattordicesima edizione, il festival diffuso da domani a domenica prende vita nei luoghi della quotidianità milanese e viene fuori un messaggio interessante: la città che non si ferma mai ritrova scegliendo di rallentare, sincronizzando il proprio tran tran con la bellezza del suono del pianoforte che si fa largo tra le strade, i parchi, i cortili e tanti altri posti musicalmente non convenzionali. Promosso e realizzato da Associazione Piano City Milano insieme al Comune di Milano, con il sostegno del Ministero della Cultura e la direzione artistica di Ricciarda Belgiojoso e Titti Santini, anche quest'anno Piano City avrà una programmazione con nomi di prima categoria, dall'anteprima di oggi con Alexis Ffrench, uno degli artisti classici più popolari di questi anni, ai concerti con Costanza Principe, Marco Mezquida, Alan Clark, Frida Bollani Magoni, Danilo Rea e molti altri. "L'intensa emozione diffusa da Piano City Milano è il risultato di una straordinaria collaborazione corale di istituzioni, partner, associazioni e singoli cittadini: ognuno partecipa a una trasformazione quasi surreale del territorio dove sono i pianoforti ad andare incontro al pubblico toccando ogni angolo di ogni quartiere, dai giardini ai musei, dai luoghi del sociale alle abitazioni. Risuonano le note di pianisti fantastici, star internazionali e giovani promesse, con tanti programmi inediti. Gli eventi sono numerosi e ognuno di essi è prezioso: un grande grazie a coloro che ci permettono di scatenare questa ondata di musica che ci fa sentire tutti parte di una città davvero vivace", dice Belgiojoso. Per il sindaco Beppe Sala, è «un festival internazionale di qualità, che siamo felici di ritrovare a ogni edizione con un programma sempre coinvolgente, grazie a bravissimi interpreti e compositori che sanno far risuonare Milano di emozioni in musica». E Tommaso Sacchi, assessore alla Cultura, aggiunge: "È un'occasione anche per scoprire, inseguendo le note di un pianoforte, nuovi spazi e angoli di Milano".



Il palcoscenico principale di Piano City sarà ovviamente quello del parco della Gam - Galleria d'Arte Moderna, che come sempre ospiterà alcuni dei musicisti più prestigiosi dell'intero cartellone non solo nel suo main stage, ma anche in altre due postazioni, il Piano Laghetto e il Piano



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.